

## 32 - Le donne: prime annunciatrici della risurrezione

L'annuncio del Vangelo passa attraverso i vicoli della fragilità e dell'incredulità.

Il messaggio della risurrezione è affidato a persone deboli per ricordare alla Chiesa che la forza della Parola non è nelle capacità di quelli che l'annunciano, ma nella Parola stessa!

Non c'è bisogno di riflettori, dell'appoggio dei potenti, del benessere dei sondaggi!

Gesù ha affidato alla grammatica femminile l'annuncio della risurrezione, perché esse sarebbero state più capaci di raccontare ciò che era successo.

Bisognerebbe imparare da loro a parlare di Gesù con la tenerezza con cui sanno accogliere la vita che nasce e cresce; e a gioire per la sua risurrezione come si gioisce per la nascita di un figlio, dimenticando i dolori del parto.

L'angelo sembra seduto sulla stanghetta della lettera blu entro la quale si svolge la scena. Distende il braccio in avanti, nel tipico gesto di colui che parla solennemente, e annuncia alle donne che Cristo è risorto. Il sepolcro è vuoto: il coperchio è spostato e due lembi dell'ormai inutile lenzuolo pendono dal bordo; un arco lascia intravedere due minuscoli soldati addormentati, ignari del miracolo accaduto sopra le loro teste. Tutto prima era silenzio, ma fra poco il passo frettoloso delle donne porterà nel mondo parole di inaudita speranza.



*DONNE AL SEPOLCRO LA MATTINA DI PASQUA*  
*ANTIFONARIO DI SANTA MARIA DEL MONTE*  
ULTIMO QUARTO SEC. XIII  
TEMPERA SU PERGAMENA  
INV. 999